

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIUSEPPE JATO/SAN CIPIRELLO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale

C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) - PAIC 884002

E-mail: paic884002@pec.istruzione.it - paic884002@istruzione.it -

Tel. 091/8579953 - 8579715

C.F. 97167430822

<http://www.icsangiuseppejato.edu.it>

*Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE ODA (ORDINE DI ACQUISTO) PER
IMPORTI INFERIORI A 140.000,00 EURO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS
36 DEL 2023 NUOVO CODICE DEI CONTRATTI**

**LOTTO ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI PER LA TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-23950

CUP: C84D23000400006

GARA N. 9251556 LOTTO 1 CIG : 9990952A67 -LOTTO 2 CIG: 99910814DD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO in particolare, l’art. 17 comma 1 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO in particolare, l’art. 17 comma 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTA il Verbale del Consiglio d'Istituto n° 18 del 27.02.2023 di adesione al progetto;
- VISTA il Verbale del Collegio Docenti n° 6 del 27.02.2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n° 1029 del 30.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 41 del 09.01.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022 – 2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 14.02.2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il verbale RSU n. 4 del 10 Luglio 2023;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto del referente della programmazione DS Giuseppe Russo così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA il decreto del Dirigente Scolastico prot. n° 2178 del 21.07.2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023/2024 così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti prot n 7346 del 27/09/2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA la legge n. 208/2015 art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- DATO ATTO che questa stazione appaltante ha svolto un'indagine conoscitiva informale di mercato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione diretta di fornitori, sia su MEPA che fuori;
- DATO ATTO che a seguito dell'indagine conoscitiva di cui al punto precedente, questa stazione appaltante ha proceduto anche alla richiesta informale di preventivi sulla base della matrice acquisti predisposta dal progettista interno prof. Leone Fabio;

- DATO ATTO che nello specifico sono state avanzate richieste informali di preventivo ai seguenti operatori economici:
- G-Tech s.r.l.s. prot. n. 6857/U del 14/09/2023;
 - Abitrax prot. n. 6860/U del 14/09/2023;
 - C2group prot.n. 6862/U del 14/09/2023 (arrivata fuori termine).
- VISTO il confronto tra i preventivi acquisiti e la conseguente valutazione dei parametri economici e tecnici eseguita dal progettista prof. Leone Fabio e trasmessa con email prot. n. 7169 del 22/09/2023;
- CONSIDERATO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico G. Tech s.r.l.s. con sede locale via Saponeria, 74 Partinico (PA) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- PRESO ATTO che l'offerta presentata dall'operatore economico risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- DATO ATTO che l'importo della gara è superiore ad € 40.000,00 euro e, dunque, vige l'obbligo di acquisizione del DGUE;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto, prot. n. 7340 del 26.09.2023;
- VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- il DGUE della ditta prot. n. 7214 del 23.09.2023;
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" prot 7340/E del 26/09/2023;
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) prot 7340/E del 26/09/2023;
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari prot 7340/E del 26/09/2023;
 - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE prot 7268/E del 25/09/2023;
- PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) prot 7340/E del 26/09/2023;
- PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti 7340/E del 26/07/2023;
- VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni

appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”

- DATO ATTO che il Dott. Salvatore Ciravolo, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023;
- DATO ATTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura degli arredi scolastici finalizzati all'allestimento di ambienti didattici innovativi di cui al Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- DATO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 47.885,00 [quarantasettemilaottocentottanta,00] IVA esclusa, pari a € 13.876,00 [tredicimilaottocentosettantasei/00] IVA esclusa;
- DATO ATTO che in applicazione del principio di rotazione, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO che gli importi di cui al presente provvedimento sono pari a € 47.885,00 [quarantasettemilaottocentottantacinque/00] IVA esclusa (LOTTO 1) e pari a € 13.876,00 [tredicimilaottocentosettantasei/00] IVA esclusa (LOTTO 2) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;
- VISTO il Decreto assessoriale n. 7 del 20/01/2023 con oggetto Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia che dispone a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024 l'aggregazione dell'Istituto scolastico comprensivo di San Cipirello (PAIC815000G) all'Istituto scolastico comprensivo "Riccobono" di San Giuseppe Jato (PAIC884002);
- DATO ATTO che risulta necessario procedere alla migrazione della gara 9251556 (LOTTO 1 CIG 9990952A67 e LOTTO 2 CIG 99910814DD) dalla stazione appaltanti IC San Cipirello alla nuova stazione appaltante IC “Riccobono” di

San Giuseppe Jato al fine di perfezionare i CIG e attivare successivamente l'accesso alla piattaforma FVOE per la verifica dei controlli;

- VISTA la richiesta all'ANAC in data 22/09/2023 prot. n. 7273 di creazione del profilo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163 del 2006 del DS Salvatore Ciravolo;
- VISTA la richiesta di migrazione della gara 9251556 (LOTTO 1 CIG 9990952A67 e LOTTO 2 CIG 99910814DD) inoltrata ad ANAC il 22.09.2023 prot. ANAC 79330;
- VISTO il successivo sollecito effettuato il 25.09.2023 prot. ANAC n. 80271;
- DATO ATTO che in data 27.09.2023 è stato avanzato ulteriore sollecito di migrazione tramite numero ANAC 06367231;
- CONSIDERATO che alla data del 27/09/2023 l'attivazione del profilo di RUP per la stazione appaltante Istituto scolastico S. Riccobono (SCUOLA) risulta perfezionata;
- CONSIDERATO che questa amministrazione intende procedere alla verifica dei requisiti dichiarata nel DGUE tramite FVOE;
- DATO ATTO che alla data del 27.09.2023 l'ANAC non ha ancora provveduto al perfezionamento della migrazione della gara 9251556 (LOTTO 1 CIG 9990952A67 e LOTTO 2 CIG 99910814DD);
- VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020;
- CONSIDERATO che entro il 30 settembre 2023 devono essere effettuati gli acquisti sulla piattaforma Futura per la gara n. 9251556_CNP_M4C1I.2-2022-961-P-23950;
- TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'affidamento della gara e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto delle forniture relative al progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi – LOTTO 1 DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LOTTO 2 ARREDI SCOLASTICI PER LA TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI, all'operatore economico DITTA G. TECH S.R.L.S. per un importo complessivo delle forniture Dotazioni Digitali pari ad € 47.885,00 (quarantasettemilaottocentottantacinque/00) IVA esclusa, e per un importo complessivo delle forniture di arredi innovativi pari a € 13.876,00 [tredicimilaottocentotasettemila/00] IVA esclusa;
2. di autorizzare la spesa complessiva pari ad € 47.885,00 [quarantasettemilaottocentottantacinque/00] IVA esclusa pari a € 13.876,00

[tredicimilaottocentosestantasei/00] IVA esclusa, da imputare sul capitolo [A03/35 26/04/23] dell'esercizio finanziario [2023];

3. di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
4. di procedere alla definizione dell'ordine tramite portale MEPA;
5. con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
6. di nominare il Dott. Salvatore Ciravolo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;

DISPONE

- ✓ la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica all'Albo Pretorio On Line;
- ✓ ai sensi della normativa sulla trasparenza, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica alla Sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti del Dirigente Scolastico - Determine del Dirigente Scolastico;
- ✓ la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica sezione PNRR.

Il Dirigente Scolastico reggente
Prof. Salvatore Ciravolo